

**il vescovo ci ha provato ma
gli danno del rompico ni!**

il vescovo di Lucca a fianco dei Rom: “basta discriminazioni”

*la presa di posizione di monsignor Castellani dopo le
discriminazioni alla Festa di primavera al centro sportivo
Zappelli di Viareggio*



Il vescovo di Lucca, Italo Castellani, con il cartello di solidarietà nei confronti dei Rom

*L'arcivescovo di Lucca **Italo Castellani** ha voluto mandare un messaggio di solidarietà contro la discriminazione dei Rom durante la festa di primavera al centro sportivo “Vasco Zappelli”.*

Monsignor Castellani ha così voluto inviare un messaggio di solidarietà alla comunità Rom, troppo spesso vittima di razzismo e protagonista, negli ultimi giorni, della cronaca visto che al campo in via Cimarosa a Torre del Lago è stata staccata l'acqua. Un messaggio di vicinanza da parte della chiesa di Lucca che è stato favorevolmente accolto dalla comunità.

ma povero vescovo: gli è andata decisamente male! e sì

che in 10 anni credo che si tratti della prima parola o gesto che esprime in solidarietà agli zingari! pubblicata in internet la foto della sua solidarietà, si è scatenata una reazione estremamente negativa contro di lui: su ben 667 commenti solo una irrilevante manciata di questi è a suo favore a fronte di una valanga di reazioni pesantemente negative e insultanti verso il vescovo e verso, ovviamente, i rom nei cui confronti prende corpo il più becero razzismo!

una domandina ai nostri vescovi: tutte quelle reazioni negative e razziste non sono state espresse da persone atee o lontane dalla fede, ma, c'è da scommetterci, da persone che la domenica magari vanno a messa, anche se non sempre, e poi nella loro quotidianità vivono questa forma di chiusura e di intolleranza e di razzismo: sono contenti così i nostri vescovi? perché non si sente un vescovo che grida forte che questo è l'opposto della fede cristiana e chi si esprime in questo modo deve subire la scomunica da questa e dalla comunità cristiana, non perché qualcuno autoritariamente li butta fuori ma perché da soli si autoescludono dalla comunità che si ispira al vangelo di Gesù?

questa la reazione al post della solidarietà del vescovo di Lucca ai rom attentamente osservata dal giornalista Danilo Fastelli de 'il Tirreno':

SECONDO VOI

LETTERE COMMENTANO LE NOTIZIE

I rom e il diritto del vescovo di non ospitare nessuno a casa sua

DI DANIELI FATELLI



Basta basta la sfida sulla nuova pagina Facebook di fronte al prete del vescovo di Torino che si fa fotografare con un cartello che recita: la mia discriminazione contro i rom. «Mi piacerebbe - scrive Bruno - che alla fine il Tirreno fosse il risultato tra commentatori di sinistra e no. A caccia e cacciati, tutti mi sembra che questo fosse l'ultima indagine». C'è poco da ridere: dei 97 commentatori sul sito, appena una decina sono taggati a sostegno. Invece Castellani, sempre gli anni lo condanna con fermezza. Ma i lavacchi degli aguzzini è davvero verso l'indietro.

«Non si può parlare di un...»
«Prenditi la casa e spiarlo...»
«Ma piano piano...»
«C'è un vescovo...»
«Ma piano piano...»
«C'è un vescovo...»

Sonanza che si trova il vescovo il contratto alla diocesi...
«Prenditi la casa e spiarlo...»
«Ma piano piano...»
«C'è un vescovo...»

il quale sarebbe per la soluzione...
«Prenditi la casa e spiarlo...»
«Ma piano piano...»
«C'è un vescovo...»

